



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 del 23.07.2024

ORIGINALE

**Oggetto: Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Sezione PNRR**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventitre del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 19:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	A	MELONI VALENTINA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS FRANCESCO	A	PICCIAU GIUSEPPE	A
ARGIOLAS GIULIA	P	PIERETTI RICCARDO	P
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	P
CORONA ILARIO	P	PISU FABIO	P
CRISPONI ANNETTA	P	PITZIANI SILVIA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 18

Totali Assenti: 3

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa LICHERI SANDRA nella sua qualifica di Vicesegretaria Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 16/02/2021, resa esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 12/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 31/01/2024 Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011);

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni, Vision e indirizzi strategici dell’ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell’ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall’amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Considerato che con decreto del 29 agosto 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, il Ministero dell’economia e delle finanze, su proposta della Commissione

Arconet, ha apportato per la nona volta ulteriori modifiche al principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, nello specifico, paragrafo 8.2;

Dato atto che il Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici in data 05.07.2024 ha comunicato la necessità di variare la Sezione PNRR del Documento unico di programmazione 2024/2026.

Considerato infatti che come si legge nella nota: “con decisione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, è stata effettuata la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la quale la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’art. 1, c. 29 e seguenti, della legge n.160/2019 e di cui all’art.1, c. 139 e seguenti, della legge n.145/2018, è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.” e che “con decreto – legge n.19/2024, convertito con modificazioni dalla legge n.56/2024, sono state stabilite “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tra le quali, rilevanti modifiche alle disposizioni concernenti i contributi di cui all’art. 1, c. 29 e seguenti della legge n.160/2019 ( Piccole opere) e di cui all’art.1, c. 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere)”.

Dato atto che come evidenziato nella nota, gli interventi della Misura M2C4I2.2 attuate e in fase attuazione da parte dell’Ente, stralciate dal PNRR e dunque finanziate da risorse nazionali stanziata a legislazione vigente sono le seguenti:

- *“Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del palazzo comunale finanziata con fondi del Ministero dell’Interno”*
- *Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano*
- *Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto*
- *“Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti”*
- *“Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti”*

Premesso che nel Documento unico di programmazione 2024/2026, approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 12.12.2023 e oggetto di successiva variazione con Deliberazione del Consiglio comunale n.5 del 06.02.2024, sono stati inseriti e dunque sono ricompresi i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che gli atti adottati dall’ente con riferimento alla realizzazione degli stessi garantiscono coerenza del proprio documento di programmazione e la coerenza specifica del proprio bilancio.

Richiamato il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con circolare RGS n.29 del 26 luglio 2022, ai sensi del quale il Documento Unico di Programmazione deve essere aggiornato illustrando i progetti da finanziare con PNRR, esponendo anche i progetti per i quali l’ente è capofila ed opera per conto di altre amministrazioni per gli enti convenzionati nonché quelli a cui l’ente aderisce, anche se realizzati da altri soggetti.

Ritenuto pertanto di dover procedere all’aggiornamento del Documento unico di programmazione, Sezione PNRR, modificando la stessa con il contenuto dell’allegato A che recepisce e illustra compiutamente l’elenco dei progetti che:

- sono attualmente finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sono in corso di attuazione.
- sono stati presentati a valere sui bandi PNRR e accettati con esito positivo ma in attesa di finanziamento.
- sono in fase di elaborazione della richiesta di candidatura sui bandi PNRR.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 20 del 09.07.2024, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Matteo Taccori;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **18**, voti favorevoli n. **11** (Argiolas Antonio, Argiolas Giulia, Corona Ilario, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico e Sechi Rosalia) e n. **07** Astenuti (Manca Antonio, Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Mura Michela, Pisu Fabio e Serra Francesco).

#### DELIBERA

- di aggiornare il Documento unico di programmazione 2024-2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 12/12/2023 e successive modificazioni, nella Sezione PNRR, con riferimento all'elenco aggiornato dei progetti del Comune di Sestu finanziati dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Allegato A);

#### Successivamente

con n. **13** voti favorevoli (Secci Maria Paola, Manca Antonio, Argiolas Antonio, Argiolas Giulia, Corona Ilario, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico e Sechi Rosalia) e n. **06** Astenuti ( Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Mura Michela, Pisu Fabio e Serra Francesco)

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.



# COMUNE DI SESTU

---

Oggetto proposta di delibera:

**Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Sezione PNRR**

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 06.07.2024

IL RESPONSABILE

Alessandra SORCE

---

**Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000**

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 06.07.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



# COMUNE DI SESTU

## DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 24 del 23/07/2024

OGGETTO:

**Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Sezione PNRR**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL PRESIDENTE  
MANCA ANTONIO**

**FIRMATO  
IL VICESEGRETARIA COMUNALE  
LICHERI SANDRA**



**COMUNE DI SESTU**

*Città Metropolitana di Cagliari*



**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

**Elenco progetti**

**2024**

## II PNRR

### Premessa

«Grazie all'Unione europea abbiamo adesso le risorse per promuovere una rinascita del nostro Paese». È condensato in queste scarse ma lapidarie parole del capo dello Stato Sergio Mattarella il senso della portata storica che il PNRR rappresenta per l'Italia. «Una grande opportunità da non disperdere» che chiama in causa amministratori, imprese e cittadini a approfondire il massimo dell'impegno e delle energie per impiegare nella maniera più efficace ed efficiente queste risorse, proiettando il nostro sistema Paese al cospetto delle sfide globali del secolo ventunesimo al meglio delle sue potenzialità e capacità competitive.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (dall'inglese *National Recovery and Resilience Plan*, meglio conosciuto come *Recovery Plan*) è il documento che il Governo italiano ha pianificato per accedere ai fondi del programma *Next generation EU*, il maxi piano da 750 miliardi di euro per la ripresa europea (chiamato appunto *Fondo per la ripresa o Recovery fund*) emanato per fare fronte alle drammatiche conseguenze economiche e sociali prodotte dalla pandemia del Coronavirus. Un piano con cui la Commissione europea ha assegnato in via straordinaria all'Italia 191,5 miliardi di euro, ripartiti in 121 miliardi di prestiti (pari al 63 per cento del totale) e 70 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto (pari al 36,5 del programma).

Presentato il 30 aprile 2021 alla Commissione Europea e approvato due mesi e mezzo dopo, il Piano si propone di rilanciare l'economia dell'Italia nel segno di una transizione ecologica e digitale. L'obiettivo è incoraggiare e sostenere il cambiamento strutturale dell'economia interna puntando soprattutto sulle leve della digitalizzazione, della transizione ecologica e dell'inclusione sociale intervenendo in concreto nel contrasto di tutte le disuguaglianze: generazionali, di genere e di territorio.

Articolato in sei Missioni principali, il PNRR delinea le priorità di investimento dell'Italia lungo un arco temporale di cinque anni. Il Piano è in fase di attuazione su imprinting del governo a partire dalla seconda metà del 2021 e dovrà essere completato (e rendicontato) entro la fine del 2026. Nel dettaglio, il Piano è strutturato in quattro capitoli fondamentali:

1. Obiettivi generali e struttura del Piano
2. Riforme e investimenti (a. le riforme; b. le missioni)
3. Attuazione e monitoraggio
4. Valutazione dell'impatto macroeconomico

Articolato lungo i tre assi strategici condivisi a livello europeo e già enucleati (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) il PNRR si sviluppa in concreto in 16 Componenti, raggruppate in sei aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU e chiamate *Missioni*:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (40,32 miliardi di euro)
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (59,47 miliardi di euro)
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (25,40 miliardi di euro)
4. Istruzione e ricerca (30,88 miliardi di euro)
5. Inclusione e coesione (19,81 miliardi di euro)
6. Salute (15,63 miliardi di euro)

Alle Missioni (individuate nelle sigle dalla lettera M) fanno riferimento le 16 Componenti di attuazione (lettera C):

*Missione 1: M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA (M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo; M1C3: Turismo e cultura 4.0).*

*Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica (M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile; M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica).*

*Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile (M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria; M3C2: Intermodalità e logistica integrata)*

*Missione 4: Istruzione e ricerca* (M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università; M4C2: Dalla ricerca all'impresa)

*Missione 5: Coesione e inclusione* (M5C1: Politiche per il lavoro; M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale)

*Missione 6: Salute* (M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale; M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale)

Accanto alle linee di intervento previste dal PNRR si accompagna un'importante strategia di riforme che, in linea con le Raccomandazioni della Commissione europea, intendono intervenire sulle debolezze del sistema Paese sia in ottica strutturale, sia ai fini della ripresa e del rilancio del sistema economico e sociale.

Per queste ragioni nel PNRR sono previste *63 riforme*, da intendere quali parti integranti del Piano per l'attuazione degli interventi, suddivise in tre tipologie:

1. le riforme orizzontali;
2. le riforme abilitanti;
3. le riforme settoriali.

Le *Riforme orizzontali* consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento, necessarie per tutte le Missioni del Piano ai fini di un miglioramento complessivo dell'equità, dell'efficienza e della competitività del Paese. Il Piano ne individua due: la *Riforma della pubblica amministrazione* (nel senso di una semplificazione delle procedure organizzative in modo da fornire beni e servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese) e la *Riforma del sistema giudiziario* (per una giustizia rapida e di qualità che stimoli la concorrenza e contribuisca quindi al rilancio dell'economia).

Le *Riforme abilitanti* invece vanno intese come misure funzionali in grado di rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che limitano l'esercizio delle attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese (nel senso di una semplificazione e razionalizzazione della legislazione e della promozione della concorrenza).

Le *Riforme settoriali* infine consistono nelle innovazioni normative da intraprendere in specifici ambiti di intervento o attività economiche, con l'obiettivo di introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti (approvazione di progetti sul tema delle fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno, la legge quadro sulla disabilità, la riforma della non autosufficienza, il Piano strategico per la lotta al lavoro sommerso, i servizi sanitari di prossimità ecc.).

Le risorse stanziare per il raggiungimento delle sei missioni (corrispondenti a 235 investimenti complessivi includendo i sub-investimenti) sono pari a 191,5 miliardi di euro, a cui vanno a sommarsi ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo complementare istituito dal Governo italiano per finanziare ulteriori interventi (Fonte [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)). Il totale delle risorse disponibili ammonta pertanto a 222,1 miliardi di euro da impiegare per determinare le condizioni strutturali di uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia. Uno sviluppo realizzabile solamente con la rapidità di esecuzione dei progetti e attraverso una semplificazione degli strumenti attuativi.

I lavori di approntamento del Piano sono stati avviati nel maggio 2020, quando la Commissione europea ha proposto lo strumento *Next Generation EU* e un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'Unione per il periodo 2021- 2027. Nell'aprile successivo il Piano, predisposto dal governo con il contributo di tutte le componenti coinvolte (forze produttive, parti sociali e amministrazioni locali), è stato approvato nella sua versione definitiva con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo a recepimento della proposta di decisione della Commissione europea.

Come accennato, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede una serie di riforme strutturali e di investimenti da adottare in risposta alla crisi generata dal Covid 19 affrontando al contempo le debolezze strutturali dell'economia italiana: i divari territoriali, l'inadeguato tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro, la gracile crescita della produttività, i ritardi atavici nella ricerca scientifica, nel sistema dell'istruzione e nell'adeguamento delle competenze tecniche.

La sua attuazione è prevista nell'arco temporale 2021-2026 e si inserisce in un quadro più ampio di fonti di finanziamento, che includono come detto il Next Generation EU (investimenti e riforme UE a favore dell'innovazione

ecologica e digitale e della formazione dei lavoratori), ma anche gli incentivi della politica di coesione europea per il periodo 2021-2027, risorse statali ordinarie e risorse aggiuntive a sostegno degli interventi complementari al PNRR.

Per sovrintendere e monitorare la corretta attuazione del Piano il Governo ha previsto un sistema di coordinamento che ha il suo vertice nel Ministero dell'Economia e che prevede strutture di valutazione e controllo preposte al monitoraggio delle azioni, oltre a un sistema di task force locali pensate per supportare le amministrazioni del territorio, ottimizzandone le capacità di investimento e semplificandone le procedure.

Per valutare la portata dell'impatto del PNRR sui territori occorre fare riferimento anzitutto alle disposizioni in materia dettate dal governo, che in un recente decreto ha riproposto la questione della distribuzione delle risorse tra le diverse aree del Paese, combinando la necessità di sostenere le aree più esposte ai morsi della crisi con l'esigenza di premiare i progetti più meritevoli. Una delle priorità trasversali del Piano è infatti la riduzione degli squilibri territoriali dell'Italia, non soltanto tra Nord e Meridione ma anche tra i centri urbani principali e le aree periferiche. Un gap da colmare anche attraverso investimenti in infrastrutture e mobilità sostenibile, digitalizzazione e riorganizzazione dei presidi sociali e sanitari.

In quest'ambito un ruolo di primo piano è assegnato agli enti territoriali: a regioni, province, città metropolitane e comuni infatti è affidata la gestione diretta di una parte consistente delle risorse europee conferite all'Italia nella misura di 66,4 miliardi di euro complessivi. Da qui l'importanza per il sistema Paese di attribuire le risorse ai territori che più ne hanno bisogno scongiurando tuttavia il rischio di penalizzare le proposte più virtuose a vantaggio di altre dalla controversa utilità generale.

Come anticipato all'inizio gli interventi previsti dal PNRR dovranno essere completati dagli enti territoriali necessariamente entro il 2026 per non incorrere nelle sanzioni dell'autorità europea, sino alla misura estrema del blocco degli stanziamenti. La commissione europea può interrompere l'erogazione delle risorse anche in corso d'opera nel caso di gravi scostamenti dal raggiungimento dei target intermedi e finali.

#### **I progetti finanziati nel corso del 2023 dal PNRR, erano i seguenti:**

- "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del palazzo comunale finanziata con fondi del Ministero dell'Interno" per un importo di 130 mila euro e conclusa il 22 marzo 2021.
- "Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti" a valere sul finanziamento PNRR misura M2C4-I2.2 per un importo di euro 130.000,00 avviato con il finanziamento anno 2023.
- "Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti" a valere sul finanziamento PNRR misura M2C4-I2.2 per un importo di euro 130.000,00 relativo all'anno 2024.
- "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano" per un importo di 130 mila euro.
- "Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto" per un analogo importo di 130 mila euro per l'anno 2023
- "Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.2 - Predisposizione progetti individualizzati – Ristrutturazione Abitazione via Vienna Sestu" prevista entro il termine del 31 marzo 2026 per un importo di 715 mila euro complessivi. Il soggetto attuatore dell'intervento è il Plus 21 Cagliari e il Comune capofila è Selargius. La misura è stipulata in convenzione con il PLUS 21 di Cagliari e riguarda la ristrutturazione dell'edificio al centro dell'intervento ubicato in via Vienna.
- La quarta misura prevista dall'amministrazione comunale di Sestu e denominata "Paesaggi sonori Lotto A – realizzazione parco fluviale" è da imputare invece al finanziamento del "Piano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari - M5C2 int. 2.2 PNRR" e il suo completamento è previsto entro il termine del 31 marzo 2026. La misura comporta una spesa di 3.254.900 euro di cui € 2.500.000 a carico del PNRR e 754.900 a carico dell'ente comunale. Per la sua attuazione è previsto l'affidamento dell'incarico di supporto al Responsabile unico del procedimento RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)".

Con questo progetto l'amministrazione comunale si propone di realizzare un nuovo parco ludico - sportivo per la città: un polo di aggregazione che ridefinisca i contorni di uno spazio pubblico di notevole importanza per Sestu e i suoi abitanti. L'intervento mira a riqualificare e rigenerare una zona che versa al momento in uno stato di abbandono avanzato e ha l'intento di proporre alla città un luogo nuovo in cui i cittadini di Sestu e delle località

vicine possano incontrarsi e condividere momenti di tempo libero e interazione, relax e sport. In quest'ottica il nuovo disegno del Parco Fluviale combina due componenti fondamentali: la piazza "lineare" che si affaccia lungo la via Piave sulla città e lo spazio verde (il prato, le siepi, gli alberi e le altre piante presenti) che ricopre il resto della superficie, ripristinando il paesaggio naturale che l'incuria e il degrado hanno sottratto alla città. Tra queste due ampie superfici si snodano poi paralleli i percorsi pedonali e ciclabili che attraversano il parco, consentendo di godere dello spazio vegetale a distanza dal traffico e dai rumori della via principale.

- La quinta azione "Paesaggi sonori Lotto B – Demolizione edificio ex sede Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e costruzione della "Casa della musica", da attivare anch'esso entro il termine del 31 marzo 2026, prevede un importo complessivo di 2.400.600 euro di cui 1.200.000 euro a carico del PNRR e 1.200.600 euro a carico dell'ente comunale. Per la sua fase d'attuazione è previsto l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP). Il progetto di fattibilità tecnico economica si riferisce alla "Realizzazione della Casa della musica" nel territorio comunale di Sestu attraverso un intervento di demolizione e riedificazione dell'edificio ex sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il progetto prevede la possibilità di ospitare piccoli spettacoli, proiezioni cinematografiche e destinare alcuni ambienti all'insegnamento della musica, offrendo alla istituenda Scuola civica luoghi appropriati per svolgere questa attività. L'intervento ha l'obiettivo di restituire all'uso pubblico un edificio oggi in parte abbandonato ma del quale si riconosce il ruolo strategico dal momento che si colloca nella parte centrale del centro abitato di Comune di Sestu. Nell'aspetto urbanistico l'edificio Casa della musica assume ancora più rilevanza ai fini della costituzione di un polo urbano di grande interesse, conferendo al contempo alla circostante area residenziale un accresciuto livello di qualità abitativa e di decoro urbano.

Per l'azione programmata il comune di Sestu procederà alla stipula della convenzione per la gestione del procedimento con i fondi della *Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2* con un cofinanziamento aggiuntivo di 166 mila euro da parte dei comuni facenti parte del PLUS. 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Linea di attività b) abitazione). Il soggetto attuatore è il Plus Cagliari 21, il comune capofila è Selargius. In dettaglio per la ristrutturazione dell'edificio di Via Vienna è previsto un cofinanziamento aggiuntivo da parte dei comuni facenti parte del PLUS Cagliari 21 pari a 166.000,00 euro.

**In data 8 dicembre 2023, con decisione del Consiglio UE – ECOFIN, è stata effettuata la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la quale la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, c. 29 e seguenti, della legge n.160/2019 e di cui all'art.1, c. 139 e seguenti, della legge n.145/2018, è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente."** E successivamente con decreto – legge n.19/2024, convertito con modificazioni dalla legge n.56/2024, **sono state stabilite "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), tra le quali, rilevanti modifiche alle disposizioni concernenti i contributi di cui all'art. 1, c. 29 e seguenti della legge n.160/2019 ( Piccole opere) e di cui all'art.1, c. 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere)"** .

Quanto sopra illustrato ha determinato che alcuni degli interventi della Misura M2C4I2.2 attuati e in fase attuazione da parte del Comune di Sestu, sono stati stralciati dal PNRR e dunque sono attualmente finanziati da risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Gli interventi stralciati sono stati i seguenti:

- "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico del palazzo comunale finanziata con fondi del Ministero dell'Interno"
- Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano
- Lavori di prosecuzione della pista ciclopedonale nella strada di San Gemiliano – Il Lotto
- "Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti"
- "Lavori di efficientamento energetico della Scuola materna San Salvatore di Via Donizzetti"

**Pertanto le uniche misure che sono attualmente finanziate dal PNRR sono le seguenti:**

- **"Paesaggi sonori Lotto A – realizzazione parco fluviale"**

- *“Paesaggi sonori Lotto B – Demolizione edificio ex sede Associazione Nazionale Combattenti e Reduci e costruzione della “Casa della musica”*,
- *“Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.2 - Predisposizione progetti individualizzati – Ristrutturazione Abitazione via Vienna Sestu”*

### *Digitalizzazione e innovazione*

- Per quanto attiene l’obiettivo strategico denominato Digitalizzazione e innovazione, la prima misura è la *migrazione al cloud per le PA locali* delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell’amministrazione comunale di Sestu per un importo totale pari a euro 252.118,00. La stessa è già stata conclusa e si attende l’asseverazione da parte del Dipartimento della trasformazione digitale. La misura è finanziata con Decreto n. 28- 2/2022 – PNRR e l’erogazione avverrà a seguito del completamento della procedura che prevede al termine l’erogazione del finanziamento.
- La seconda misura attivata riguarda la *“Adesione all’app IO”* (effettuata in autonomia, ma utilizzata tramite applicazioni di fornitori terzi) finanziata con i decreti 24 -5 /2022 PNRR per un importo di 10.920,00 euro (intervento realizzato e d è stata inoltrata richiesta di erogazione del finanziamento). L’applicazione APP IO è l’esito di un progetto open source (in italiano “sorgente aperta”) nato con l’intento di mettere a disposizione di amministrazioni e cittadini un canale unico per la fruizione di tutti i servizi pubblici digitali, nel segno di una nuova concezione “interattiva” dei servizi che fornisce al cittadino la possibilità di interagire la Pubblica amministrazione attraverso un’applicazione semplice e intuitiva disponibile nell’immediato sul proprio device, smartphone o altro. In particolare, l’app IO rende concreto l’articolo 64 bis del Codice dell’Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per tutti i servizi digitali.
- La misura relativa all’*“Adozione alla piattaforma PagoPA”*, è già realizzata e tutti i servizi oggetto del bando sono attivi. L’importo programmato è stato determinato nella misura di 16.389,00 euro a decorrere dal decreto di finanziamento numero 23-4/2022 – PNRR, intervento realizzato con asseverazione positiva e in attesa di erogazione del finanziamento. La misura è collegata all’articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell’amministrazione digitale (nel seguito “CAD”) che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall’art. 2 del CAD, l’obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.
- La *“Piattaforma notifiche digitali”*, è in corso di attivazione e l’asseverazione positiva del Ministero è stata rilasciata. L’importo previsto è di 59.966,00 euro che verranno erogati a seguito del completamento della procedura di attivazione. L’obiettivo della Piattaforma è quello di consentire alle amministrazioni pubbliche di eseguire notificazioni dal valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale). Il progetto è l’obiettivo dell’Avviso Misura 1.4.5 pubblicato nel settembre 2022 e che permetterà ai comuni di collegarsi alla nuova Piattaforma delle Notifiche.
- La misura denominata *“Esperienza Cittadino nei servizi pubblici”* è un progetto in fase di realizzazione. L’importo del finanziamento pari ad euro 280.932,00 euro verrà erogato sulla base del decreto di finanziamento 135-1/2022 PNRR, al termine della completa realizzazione. La misura prevede il supporto economico alle attività di adeguamento del sito comunale e dei servizi digitali per il cittadino. Il sito istituzionale dell’ente comunale dovrà essere realizzato mettendo a disposizione dei cittadini interfacce grafiche coerenti, fruibili e facilmente accessibili. I servizi digitali, relativi all’attività dell’amministrazione nel suo territorio di pertinenza, dovranno garantire ai cittadini flussi di servizio uniformi e trasparenti.
- La *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati”* e al momento la richiesta è stata accolta (decreto di finanziamento n.152-1/2022 – PNRR pari ad euro 30.515,00) e si sta procedendo alla valutazione della prosecuzione delle attività. La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti alla creazione e pubblicazioni di n.3 API per favorire l’interoperabilità tra pubbliche amministrazioni sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati.
- La misura *“Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”* è stata finanziata con decreto n.125-3/2022 – PNRR per un importo pari ad euro 14.000,00. La misura in fase di progettazione e avvio consiste nelle attività attinenti l’implementazione del login tramite SPID e CIE per i cittadini sulle piattaforme del Comune.

**COMUNE DI SESTU***Città Metropolitana di Cagliari*Documento unico di programmazione 2023/2025  
**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione	Descrizione dell'intervento	
CUP									
H45I2200000006	"PAESAGGI SONORI LOTTO A – REALIZZAZIONE PARCO FLUVIALE" a valere sul finanziamento del Piano Integrato della Città Metropolitana di Cagliari - M5C2 int. 2.2 PNRR"	5	2	2.2	31/03/2026	3.254.900,00 di cui € 2.500.000,00 a carico del PNRR e € 754.900,00 a carico ente	Affidato l'incarico di supporto al RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed  economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un nuovo parco ludico-sportivo per la città di Sestu che ridefinisca uno spazio pubblico di notevole importanza per il comune e i suoi abitanti. L'intervento mira a riqualificare e rigenerare una zona che attualmente versa in uno stato di avanzato abbandono e si pone l'intento di presentare alla città un luogo nuovo dove i cittadini del comune e delle municipalità limitrofe possano incontrarsi e condividere momenti di scambio, tempo libero, relax e sport. A tal fine il nuovo disegno del Parco Fluviale unisce due componenti fondamentali: quella della piazza "lineare" che si affaccia sulla città lungo la via Piave e quella dello spazio verde fatto di prato, arbusti e alberi che coprono il resto della superficie ripristinando il paesaggio naturale che l'abbandono dell'area ha sottratto alla città. Tra queste due ampie superfici corrono poi paralleli i percorsi pedonali e ciclabili che attraversano il parco, consentendo di godere dello spazio vegetale lontano dalla via principale.	Finanziamento PNRR
H45E22000240006	"PAESAGGI SONORI LOTTO B – DEMOLIZIONE EDIFICIO EX SEDE ANCR E  COSTRUZIONE "CASA DELLA MUSICA	5	2	2.2	31/03/2026	2.400.600,00 di cui € 1.200.000,00 a carico del PNRR e € 1.200.600,00 a carico ente	Affidato l'incarico di supporto al RUP e l'incarico per l'aggiornamento e adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed  economica (PFTE) e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP)	Il progetto di fattibilità tecnico economica si riferisce alla "Realizzazione della CASA DELLA MUSICA", sita nel comune di Sestu (CA), attraverso un intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio ex sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il progetto prevede la possibilità di ospitare piccoli spettacoli, proiezioni cinematografiche e alcuni ambienti per l'insegnamento della musica, offrendo alla istituenda Scuola civica, luoghi appropriati per svolgere questa attività. L'intervento, si pone l'obiettivo di restituire all'uso pubblico un edificio attualmente parzialmente abbandonato ma del quale si riconosce l'elevato ruolo strategico considerato che si colloca nella parte centrale dell'edificato del Comune di Sestu. Nell'aspetto urbanistico l'edificio "Casa della musica" assume caratteristiche più rilevanti poiché è in grado di creare un polo urbano di gradevole interesse, conferendo all'intorno residenziale un elevato livello di qualità abitativa e di decoro urbano.	
F44H22000130006	Percorsi di autonomia per persone con disabilità, investimento 1.2 - Predisposizione progetti individualizzati – ristrutturazione Abitazione via Vienna Sestu	5	2	1.2	31/03/2026	715.000,00	Fondi assegnati in attesa di erogazione.	Il Comune di Sestu procederà alla stipula della convenzione per la gestione del procedimento finalizzato alla realizzazione del  progetto finanziato con i fondi della Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità  (Linea di attività b) abitazione). Il soggetto attuatore è il Plus Cagliari 21. Il Comune capofila è il Comune di Selargius. (Per la ristrutturazione dell'edificio di Via Vienna è previsto un cofinanziamento aggiuntivo da parte dei comuni facenti parte del PLUS Cagliari 21 pari ad euro 166.000,00)	

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione	Descrizione dell'intervento	
CUP									
H41C2200240006 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali	Migrazione Cloud effettuata.	1	1	1.2	Intervento concluso. In attesa di asseverazione	252.118,00	Domanda finanziata con Decreto n. 28-2/2022 - PNRR, intervento realizzato. In attesa di erogazione	Migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione	Finanziati con risorse PNRR
H41F22002430006 1.4.3 Adozione app IO	Adesione all'app IO effettuata in autonomia ma utilizzata tramite applicazioni di fornitori terzi.	1	1	1.4	Intervento concluso. In attesa di asseverazione.	10.920,00	Domanda finanziata con Decreto n.24-5/2022 - PNRR. In attesa di erogazione	L'app IO è l'esito di un progetto open source nato con l'obiettivo di mettere a disposizione di Enti e cittadini un unico canale da cui fruire di tutti i servizi pubblici digitali. La visione alla base di IO è mettere al centro il cittadino nell'interazione con la Pubblica Amministrazione, attraverso un'applicazione semplice e intuitiva disponibile direttamente sul proprio smartphone. In particolare, l'app IO rende concreto l'articolo 64 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, che istituisce un unico punto di accesso per tutti i servizi digitali, erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.	
H41F22002220006 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	Adesione alla piattaforma PagoPA completata.	1	1	1.4	Intervento concluso in attesa di erogazione.	16.389,00	Domanda finanziata con Decreto n.23-5/2022 - PNRR.	La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.	
H41F22002780006 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali		1	1	1,4	Intervento concluso in attesa di erogazione.	59966,00	Domanda finanziata con Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR	L'obiettivo della Piattaforma delle notifiche consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale).. È l'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022), appena pubblicato e che permetterà ai comuni di collegarsi alla nuova Piattaforma delle Notifiche.	
H41F22003560006	Progetto in fase di realizzazione	1	1	1.4	Progetto in fase di realizzazione e avvio.	280.932,00	Domanda finanziata con Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti l'adeguamento del sito comunale e i servizi digitali per il cittadino. Il sito comunale dovrà essere realizzato secondo le linee guida che	

1.4.1 Esperienza Cittadino nei servizi pubblici								garantiscano il perseguimento dell'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili. Per quanto attiene i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo è quello di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.	
H41F22002780006 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Progetto in fase di valutazione	1	1	1.3	Decorre dal decreto di finanziamento. Progetto in fase di studio	30.515,00	Domanda finanziata con Decreto n. 152 - 1 / 2022 - PNRR	La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti alla creazione e pubblicazioni di n.3 API per favorire l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni sulla Piattaforma Nazionale Digitale Dati.	
H41F23000410006 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Progetto interamente da avviare	1	1	1.4	Progetto interamente da avviare. Decorre dal decreto di finanziamento	14.000,00	Domanda finanziata con Decreto n. 125 - 3 / 2022 - PNRR	La misura prevede che possano essere finanziate le attività attinenti all'implementazione del login tramite SPID e CIE per i cittadini sulle piattaforme del Comune.	